

Design Thinking: innovare è una bella impresa!

Flaviano Celaschi, ospite del partecipato incontro di networking di Rete PMI Romagna, ha accompagnato gli imprenditori in un percorso intriso di culture e pratiche che derivano dal design thinking, attraverso i temi caldi del modo di lavorare ed organizzare le nostre imprese.

“Innovare è fondamentale per le imprese – ha esordito il **Presidente Luca Bettini** nel suo saluto iniziale -. Tutti noi dobbiamo farlo e, anche se inconsapevolmente, tutti i giorni un po' lo facciamo, ma occorre fare di più e meglio, soprattutto essere aperti alla conoscenza e alla innovazione, che anche dallo scambio di esperienze e conoscenze può derivare. Cosa che – per quanto possiamo e con semplicità – facciamo anche con la nostra Associazione, con questi incontri di networking e questa sera vogliamo aggiungere un altro elemento alle nostre conoscenze, parlando di Design Thinking, come modello di innovazione nei prodotti, nei processi, nei servizi. E lo facciamo con un ospite di grande spessore nazionale e internazionale, il Prof. Flaviano Celaschi”.

“Le sfide competitive – ha poi proseguito **Lorenzo Sforzini, Coordinatore del Gruppo di lavoro delle aziende ICT dell'Associazione**, cui si deve l'organizzazione di questa serata – richiedono oggi una revisione dei modelli di business, dei processi gestionali ed organizzativi, dei modi di concepire la catena del valore aziendale, delle relazioni di fornitura tra le aziende, dei rapporti contrattuali, delle competenze richieste e dell'innovazione, laddove il design è sempre più parte del processo di innovazione continua: quindi, questa sera vogliamo approfondire su quali principi si fonda e come è possibile accompagnare un'impresa nella difficile strada dell'innovazione continua dei prodotti o dei processi attraverso il design thinking”.

Oggi, infatti, si parla di design non solo come dello stile di un arredamento o di un'automobile, ma anche come processo vero e proprio. Ed è appunto di come il design sia diventato un processo e quali potenzialità ancora poco sfruttate possa offrire, si è parlato nel corso della serata. Il design, o ancor più l'advanced design, è un insieme di pratiche sostenibili per l'innovazione continua dei prodotti e dei servizi dove **l'approccio diventa quello che viene definito “del cliente del cliente” ed invita a non fermare la propria osservazione al proprio cliente diretto,**



Sa sinistra: Flaviano Celaschi, Lorenzo Sforzini e Luca Bettini



ma ad andare a cercare di capire a valle del proprio cliente, quindi all'utente finale. Oggi, la regola “ascolta il tuo cliente e chiedigli cosa vuole” non è più sufficiente, non è più possibile aspettare che dal proprio cliente arrivi il segnale di modificare il prodotto o il servizio, perché quando avverrà, sarà già troppo tardi. Il cliente diretto dell'azienda non ha la capacità di prefigurare innovazioni importanti che possano arrivare dalle esigenze dell'utente finale, chiede solitamente ciò che ha già intravisto sul mercato, soprat-

tutto dai concorrenti. Così, quando emerge l'esigenza di innovare un prodotto/servizio, spesso non c'è più il tempo per realizzarlo, è troppo tardi, per questo occorre esplorare quali esigenze, bisogni o aspettative abbia il consumatore/utente finale. In questo contesto, che chiaramente coinvolge l'intero pianeta-azienda, si inserisce il contributo che il design thinking può fornire per anticipare i trend di mercato: **non limitarsi all'osservazione del proprio cliente diretto, ma cercare di capire cosa succede a valle.**

L'innovazione è il cuore dell'impresa.

Dobbiamo fare innovazione perché esiste il cambiamento. Di quale cambiamento si tratta? In che termini le tecnologie abilitanti (digitali) trasformano il nostro business? Come si maneggia questo futuro che è già oggi così presente?

FLAVIANO CELASCHI PhD, Professore ordinario di disegno industriale, dipartimento di Architettura - Università di Bologna, **esperto di innovazione dei processi, prodotti e servizi**, è stato ospite di Rete Pmi Romagna e apprezzato relatore nel corso del consueto e consolidato incontro di networking organizzato dall'Associazione. Già professore ordinario del Politecnico di Milano e del Politecnico di Torino, è Presidente del ClustER Emilia-Romagna Industrie Culturali e Creative, Vicepresidente del cluster Nazionale Made in Italy e dirige l'unità di ricerca di Advanced Design di UNIBO. Si occupa d'**internazionalizzazione del design**, ha insegnato e fatto ricerca in Brasile, Messico, Repubblica Popolare Cinese, Argentina, India, Stati Uniti. E' consulente di imprese, fondazioni e organizzazioni, ha insegnato in più di venti università nel mondo ed è autore di oltre 80 pubblicazioni scientifiche in materia di innovazione: una grande esperienza che ha voluto condividere con i nostri Associati e gliene siamo molto grati.

“L'innovazione è qualcosa che non facciamo con piacere, fatica, costi, perdite di equilibrio, ma dobbiamo farla perché esiste il cambiamento ed il cambiamento è continuo”. Con queste parole è iniziato lo speech del prof. **Flaviano Celaschi**



Il Prof. Flaviano Celaschi

ordinario di disegno industriale dell'Alma Mater di Bologna e presidente del ClustER Industrie Culturali e creative della Regione Emilia Romagna. L'incontro, della durata di un'ora, ha attraversato con modalità molto divulgative i temi del cambiamento: quale cambiamento e come reagire; i temi delle tecnologie abilitanti che travolgono il presente in tutti i settori produttivi, i temi del futuro, di come si maneggia il futuro e di come ci si

attrezza a gestirne le conseguenze. Una folta schiera di imprenditori di Rete PMI Romagna e manager delle imprese associate ha assistito all'incontro con grande attenzione, perché i temi trattati sono proprio quelli che ognuno di noi affronta ogni giorno e cerca di capire e di attrezzarsi a gestire.

Celaschi usa parole semplici, concetti pratici e tocca proprio quelle situazioni che ci costringono ogni giorno, in continuo, a rivedere i nostri modelli di pensiero, la nostra operatività di imprenditori che non si fermano mai e che non hanno paura del cambiamento continuo.

“La relazione con l'università è fondamentale, le imprese, anche le PMI, non devono avere paura di chiedere aiuto e le università non devono rinunciare a lavorare in modo pratico a fianco delle PMI che sono l'ossatura portante del nostro sistema produttivo. Questa iniziativa di condivisione che Rete PMI Romagna ha organizzato - ha proseguito Celaschi - è sintomo di desiderio di conoscere e di fare e per fare bene di voler capire e confrontarsi. Per questo motivo questa è la strada giusta – ha concluso Celaschi - e ogni volta che avrete bisogno di fare ricerca applicata contattatemi con tranquillità. L'innovazione è una sfida anche per noi ricercatori”.

Anche internazionalizzarsi è una bella impresa!

Negli anni di crisi hanno retto le aziende che hanno investito in tecnologia e che hanno fatto internazionalizzazione, non solo export.

Il Prof. Celaschi dal 2004 si occupa di internazionalizzazione del design. Ha insegnato e fatto ricerca in Brasile, Messico, Repubblica Popolare Cinese, Argentina, India, Stati Uniti, per cui non poteva mancare nel suo intervento anche una sottolineatura sull'importanza che rivestono i mercati internazionali per le nostre imprese. Ma servono competenze, conoscenze, dati mirati relativi ai paesi-target, informazioni quali-quantitative sui settori di riferimento, obiettivi chiari e investimenti adeguati, nonché – a maggior ragione – saper guardare “al cliente del cliente”. **L'internazionalizzazione non si improvvisa e nulla avviene per caso**, perché si rischia davvero di farsi molto male. Se, viceversa, l'azienda ha le informazioni giuste, una buona strategia di marketing, una adeguata pianificazione e conoscenza del settore di riferimento, riesce ad affrontare la concorrenza in modo efficace, anche su mercati complessi e competitivi. Proprio perché l'importante è internazionalizzarsi e non semplicemente esportare, Rete Pmi Romagna, in collaborazione con M&T Italia, società di consulenza specializzata a supportare le aziende nel non semplice percorso di internazionalizzazione, ha messo a punto il progetto “**TARGET EXPORT**”, che prevede la **realizzazione di check-up dedicati, l'attivazione di uno sportello di consulenza all'export, nonché un ciclo di seminari su tematiche tecniche e di mercato per la formazione/aggiornamento del personale.** Di seguito i titoli e le date di svolgimento; per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione.



1. L'EXPORT CHECK UP COME BASE PER IL SUCCESSO COMMERCIALE

Martedì 14 Novembre 2019

2. LA RICERCA DI MERCATO PER I PAESI ESTERI

Giovedì 28 Novembre 2019

3. IL PIANO COMMERCIALE EXPORT

Giovedì 16 Gennaio 2020

4. COME SVILUPPARE VENDITE ALL'ESTERO E ACQUISIRE NUOVI CLIENTI

Giovedì 13 Febbraio 2020

5. L'IMPRESA NEL MERCATO INTERNAZIONALE: LE NOVITÀ DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DOGANALE

Giovedì 12 Marzo 2020

6. COMPRENDERE E GESTIRE I PAGAMENTI INTERNAZIONALI

Giovedì 1 Aprile 2020

7. TUTELARE LE VENDITE ALL'ESTERO CON GLI STRUMENTI CONTRATTUALI

Mercoledì 22 Aprile 2020

8. COME MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE, LA PARTECIPAZIONE A FIERE E AGLI INCONTRI B2B ALL'ESTERO

Mercoledì 13 Maggio 2020